



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
MOIC84200P
2 I.C. MODENA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole dell'Istituto (una Scuola dell'Infanzia, tre Scuole Primarie, una Scuola Secondaria di primo grado) si trovano in zona residenziale nella prima periferia della città. Nell'anno scolastico 19-20 i plessi ospitano un totale di 1248 alunni così suddivisi: 36 alla scuola dell'infanzia 772 alle primarie 445 alla secondaria di primo grado. Il livello mediano dell'ESCS risulta elevato. La presenza di alunni migranti provenienti da paesi interni ed esterni alla Comunità Europea è leggermente inferiore alla media cittadina. L'utenza risulta costituita da fasce di livello diversificato. La sfida per la scuola, che può diventare un'opportunità, è quella di costruire un percorso verticale armonico ed efficace, capace di sostenere e motivare, da un lato, e di potenziare dall'altro, al fine di condurre tutti gli alunni a raggiungere il proprio successo formativo.</p>	<p>La realtà socio-culturale che insiste sul nostro Istituto è varia e caratterizzata da un forte indice di complessità sul piano economico, sociale e culturale. Risulta in generale un certo benessere accompagnato tuttavia da aree di criticità crescenti e dall'aumento del numero di alunni provenienti da altri Paesi e non alfabetizzati. L'utenza della scuola rispecchia dunque questa eterogeneità, con fasce di livello fortemente diversificate: alunni in svantaggio socio-culturale e alunni stranieri con difficoltà linguistiche accanto ad alunni motivati e sostenuti dalle famiglie. Nella scuola, è forte la presenza di alunni con bisogni educativi speciali e questo richiede che l'istituto programmi e organizzi percorsi specifici di integrazione oltre al recupero e al consolidamento delle abilità di base. Per l'anno scolastico 2019-2020 sono stati elaborati - 59 PEI per disabilità certificate L.104; - 114 PdP con certificazione sanitaria così suddivisi: 57 DSA alla secondaria e 20 alla primaria; 10 DES alla secondaria, 1 alla primaria e 1 alla scuola dell'infanzia; 25 BES alla scuola primaria. - Complessivamente sono stati rilevati 173 casi di bisogni educativi speciali (13,85% della popolazione scolastica) per i quali la scuola ha attivato i servizi del territorio, un'attenta collaborazione con le famiglie, piani personalizzati flessibili e in continua verifica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato da un tessuto economico di natura artigianale e industriale; queste realtà identificano la parte più antica del quartiere (Villaggio Artigiano). Afferiscono al nostro Istituto anche altre zone di più recente urbanizzazione a vocazione residenziale e commerciale. Le istituzioni locali e le associazioni investono sulla progettualità della scuola e collaborano per l'inclusione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, l'intercultura, l'integrazione e il sostegno alle famiglie in difficoltà (ne sono esempio MeMo, la Provincia, la Fondazione Cassa di Risparmio, la Fondazione San Filippo Neri, il CONI). All'interno del Patto per la Scuola, il Comune eroga fondi per: - funzionamento amministrativo; - realizzazione di progetti della scuola; - formazione docenti; - personale educativo per alunni disabili e stranieri. Diverse associazioni di volontariato offrono alle famiglie aiuto e supporto (economico, aiuto nei compiti ecc.) rappresentando un'opportunità per l'istituzione scolastica.</p>	<p>La presenza di agglomerati ad alta concentrazione di famiglie culturalmente, socialmente ed economicamente svantaggiate e non sempre raggiunte dalle attività promosse dal territorio, dalla scuola e da altri enti ed associazioni, costituisce motivo di ricerca continua per la nostra realtà. Il plesso S.Geminiano si trova a circa 5 chilometri dalla sede principale dell'Istituto ed accoglie un'utenza in maggior percentuale avvantaggiata nelle opportunità. Gli altri plessi del nostro Istituto si trovano nella prima periferia della città e ad essi afferisce un bacino d'utenza vario con un numero maggiore di situazioni in svantaggio socio-culturale sulle quali i docenti effettuano un capillare monitoraggio attraverso le esigenze degli alunni ed attivano tutte le possibili risorse di supporto del territorio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		4,8	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		98,0	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		13,5	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MOIC84200P
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	4
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	13

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MOIC84200P
Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MOIC84200P
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	3
Aula generica	0
Altro	6

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MOIC84200P
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MOIC84200P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MOIC84200P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche provengono da Miur, Comune, Fondazioni, Regione, Associazioni e famiglie attraverso il contributo volontario. L'istituto usufruisce ed ha usufruito di risorse di fondi FSE legate ai progetti. Le scuole afferenti all'Istituto sono a norma: dispongono di tutte le certificazioni relative alla sicurezza, in linea con la percentuale provinciale che risulta più alta rispetto al riferimento regionale e nazionale. L'istituto è dotato di 3 teatri interni ai plessi e di molti laboratori disciplinari (musica, arte, scienze, informatica...), alcuni dei quali con LIM e collegamento ad Internet. In ogni plesso è presente una biblioteca, delle quali 1 informatizzata. La sede della scuola media, in cui è situata anche la segreteria, è fornita di aula magna ed uno spazio "Agora". Tutti i plessi sono dotati di palestra tranne la scuola primaria E. Po. La disponibilità complessiva di PC e tablet utilizzati per attività didattiche ammonta a 135 PC e 10 tablet. I plessi, ad esclusione della scuola Emilio Po, sono corredati da aree verdi recintate che implementano l'organizzazione di ambienti adeguati alle attività ludico-didattiche. Si sono conclusi i lavori di rifacimento della biblioteca della scuola Galileo Galilei; questa si avvale del progetto nazionale in rete Bibliscuola ed è utilizzabile da tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo 2 secondo le indicazioni del regolamento interno adottato.</p>	<p>La riqualificazione degli spazi (biblioteche, aule multimediali e spazi per una didattica di laboratorio), rimane un tema importante su cui la scuola ha investito e continua ad investire come obiettivo di processo correlato ai traguardi del piano di miglioramento. L'istituto reputa necessaria la realizzazione di spazi adeguati per incrementare una didattica innovativa e più vicina alle esigenze degli alunni, sia attraverso la partecipazione a bandi ministeriali ed europei sia attraverso altre forme di finanziamento. Attualmente, oltre a tale necessità di riqualificazione, si rilevano criticità di vario genere tra cui le seguenti: - Le aule non sempre sono di dimensioni adeguate alla popolazione scolastica che contengono, costringendo a deroghe relativamente alla sicurezza e a progetti di implemento del numero di gruppi classe nel periodo di emergenza sanitaria. - Molti dei pc delle aule e dei laboratori risultano obsoleti e la manutenzione viene fatta in tempi e modi condizionati dalle risorse finanziarie. - In diverse aree dell'istituto, la rete Wifi del Comune non raggiunge bene le postazioni. - Il patrimonio di libri in alcuni plessi va rinnovato.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	75	86,0	-	0,0	12	14,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	483	91,0	1	0,0	45	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione		41,8	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,4	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	70,8	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	9,2	9,6	10,0
Più di 5 anni		43,1	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC84200P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOIC84200P	111	63,8	63	36,2	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.040	62,8	4.768	37,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	47.613	65,6	25.003	34,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC84200P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
MOIC84200P	4	3,9	31	30,4	41	40,2	26	25,5	100,0
- Benchmark*									
MODENA	268	3,6	1.759	23,5	2.901	38,8	2.552	34,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.298	3,0	9.828	22,4	16.867	38,5	15.818	36,1	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	10,3	10,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	44	56,4	20,2	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	26	33,3	13,8	11,5	10,1
Più di 5 anni	0	0,0	55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	4	12,5	5,9	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	15,6	22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	23	71,9	17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	0	0,0	53,8	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC84200P	6	5	11
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	3	50,0	11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	56,7	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,6	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	7	53,8	15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	6	46,2	10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	0	0,0	63,1	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5

Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC84200P	37	17	2
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	15	4	10
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Dall'a.s.19 -20 è stato attribuito l'incarico effettivo ad una dirigente, che sta riorganizzando l'Istituto da un punto di vista didattico, normativo e amministrativo. Anche il DSGA, con contratto a tempo determinato, protrae il proprio servizio per il secondo anno consecutivo. I docenti sui tre ordini di scuola sono complessivamente 182 (17 Covid) di cui 96 (53%) a tempo indeterminato e 86 (47%) a tempo determinato. La percentuale di docenti più giovani di età inferiore ai 35 anni (3,9%), supera gli indici provinciali, regionali e nazionali; parallelamente la percentuale dei docenti di età superiore ai 55 anni (25,5%), è inferiore a quelle provinciali, regionali e nazionali. Il personale scolastico del nostro Istituto è quindi relativamente giovane e conferisce all'istituto potenzialità legate alla progettualità e all'utilizzo delle tecnologie didattiche innovative. La maggior parte del corpo docente a tempo indeterminato è in servizio da almeno tre anni e ciò prospetta continuità didattica. Sono presenti insegnanti con certificazioni linguistiche, informatiche e specialistiche nell'ambito della didattica. Per quanto riguarda il personale di sostegno, gli insegnanti di ruolo sono 9 e tutti dotati di specializzazione per le disabilità di tipo psicofisico, uditivo, visivo. I docenti di sostegno non di ruolo sono 23 (72% su 32 docenti). Le competenze professionali vengono incrementate da corsi di aggiornamento specifici: LIS, CAA, ABA, corso in ambito tecnologico per disabili</p>	<p>La riorganizzazione dell'Istituto richiede tempo e risorse poiché sono sempre mancate la continuità nella dirigenza e nella visione generale: dall'istituzione dell'istituto comprensivo, i dirigenti scolastici si sono succeduti sempre con incarichi di reggenza. Il numero degli insegnanti a tempo indeterminato, dato che conferisce identità e continuità alla scuola, si è abbassato: attualmente la percentuale di docenti a tempo indeterminato nel nostro Istituto è pari al 53% , valore nettamente inferiore alle medie del provinciali, regionali e del Paese. Un vincolo temporaneo relativo all'attuale anno scolastico, riguarda la situazione emergenziale che ha determinato l'inserimento di 16 insegnanti Covid nella scuola primaria e 1 nella scuola dell'infanzia: si tratta di personale a tempo determinato e privo di esperienza e formazione che opera in un contesto con maggiori connotazioni di complessità. Un dato nuovo per la scuola, è la presenza di diverse insegnanti di sostegno a tempo determinato e senza specializzazione: 23 su un totale di 32 docenti di sostegno, cioè il 72%. Il personale ATA ha presentato nel passato un alto turnover sia per quanto riguarda il personale amministrativo sia per i collaboratori scolastici. Nell'anno scolastico 2020-2021 molti collaboratori operano nelle nostre scuole con contratti a tempo determinato.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC84200P	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
MODENA	99,4	99,7	99,8	99,9	99,8	99,2	99,6	99,6	99,3	99,6
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,3	99,4	99,4	99,4	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC84200P	98,7	99,3	99,3	100,0
- Benchmark*				
MODENA	98,7	98,6	100,0	96,8
EMILIA ROMAGNA	98,2	98,4	99,8	99,2
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC84200P	25,4	31,7	24,6	12,7	2,4	3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
MODENA	23,0	27,4	24,0	16,8	5,2	3,7	18,8	26,7	26,2	17,7	6,7	4,0
EMILIA ROMAGNA	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5	18,5	26,9	26,0	17,9	6,9	3,8
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC84200P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC84200P	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,0	0,8	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,1	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC84200P	0,0	0,7	0,7
- Benchmark*			
MODENA	1,6	1,3	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,6	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di studenti ammessi alle classi successive è leggermente superiore rispetto ai benchmark anche se le votazioni ottenute dai nostri studenti all'esame di Stato risultano ancora inferiori (6 e 7 sono il 57,2%) rispetto ai parametri di riferimento (50,4% Modena, 49,9% Emilia Romagna e 48,8% Italia). I criteri di valutazione relativi all'Esame di Stato sono concordati e utilizzati a livello di istituto. Vengono utilizzati i seguenti strumenti comuni per le scuole primaria e secondaria: una rubrica per la valutazione del giudizio sul comportamento, le voci descrittive del giudizio globale, la griglia di indicatori per la valutazione di Educazione civica e i parametri di osservazione per le rilevazioni in DAD. La declinazione dei criteri è riportata sul Regolamento di valutazione di Istituto e allegata al PTOF. Gli abbandoni degli studi, nel nostro Istituto, sono nulli quindi inferiori rispetto ai benchmark.</p>	<p>Si analizzino in modo differente i risultati scolastici ottenuti dai nostri alunni negli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020. Nell'anno scolastico 2018-2019, risulta molto ampia la fascia dei licenziati con valutazione 7 (31,5% nell'anno 17/18 e 31,7% nell'anno 18/19). Questa fascia, insieme a quella degli alunni che vengono licenziati con valutazione 6, concorre a costituire il 57,2% delle valutazioni 6-7. In relazione al miglioramento da perseguire, i docenti si impegnano nell'attuazione degli obiettivi di processo correlati. Per la votazione 9 risulta un valore del 12,7% rispetto al 16,8% della provincia, 17,4% della regione e 17,2 dell'Italia; per la votazione 10 si registra una percentuale del 2,4% rispetto al 5,2% di Modena, 4,6% della regione e 5,6% del dato nazionale. Si considerino contestualmente a parte e non raffrontabili ai precedenti, i risultati dell'anno scolastico 2019-2020 poichè gli esami di stato sono stati svolti con diverse modalità e al termine del secondo quadrimestre in DaD. All'interno dell'istituto è in atto una riflessione su questi risultati, innescata anche dall'analisi effettuata sugli esiti Invalsi 2018-2019 dei nostri studenti di terza media che, in tal caso, vedono invece risultati in linea con il resto del territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 come esiti) superiore ai riferimenti nazionali e questo, considerato il contesto socio-culturale della scuola, è un parametro che deve essere migliorato, consolidando e potenziando le fasce medio-alte.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MOIC84200P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,0	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84201R - 2 A	65,5	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - 2 B	59,7	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - 2 C	57,3	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - 2 D	44,4	↓	↓	↓	n.d.
MOEE84202T - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84202T - 2 A	60,4	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84202T - 2 B	65,3	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84203V - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84203V - 2 A	63,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,0	↔	↑	↑	-0,8
MOEE84201R - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84201R - 5 A	69,2	↑	↑	↑	4,1
MOEE84201R - 5 B	57,1	↓	↓	↓	-4,9
MOEE84201R - 5 C	57,1	↓	↓	↓	-5,8
MOEE84202T - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84202T - 5 A	77,4	↑	↑	↑	8,7
MOEE84202T - 5 B	58,2	↓	↓	↓	-9,0
MOEE84203V - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84203V - 5 A	67,4	↑	↑	↑	2,5
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,3	↔	↔	↑	-2,0
MOMM84201Q - Plesso	206,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84201Q - 3 A	216,4	↑	↑	↑	8,9
MOMM84201Q - 3 B	200,3	↓	↓	↑	-4,0
MOMM84201Q - 3 C	198,4	↓	↓	↔	-2,2
MOMM84201Q - 3 D	211,1	↑	↑	↑	-3,8
MOMM84201Q - 3 E	205,4	↔	↔	↑	-6,3
MOMM84201Q - 3 F	205,7	↔	↔	↑	-9,0

Istituto: MOIC84200P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,2	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84201R - 2 A	71,2	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - 2 B	54,1	↔	↓	↓	n.d.
MOEE84201R - 2 C	62,8	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84201R - 2 D	52,7	↓	↓	↓	n.d.
MOEE84202T - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84202T - 2 A	57,7	↑	↔	↑	n.d.
MOEE84202T - 2 B	61,1	↑	↑	↑	n.d.
MOEE84203V - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84203V - 2 A	55,6	↔	↓	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,3	↑	↑	↑	0,6
MOEE84201R - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84201R - 5 A	58,4	↔	↔	↔	-3,4
MOEE84201R - 5 B	55,1	↓	↓	↓	-3,0
MOEE84201R - 5 C	52,3	↓	↓	↓	-6,6
MOEE84202T - Plesso	74,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84202T - 5 A	73,7	↑	↑	↑	9,9
MOEE84202T - 5 B	75,6	↑	↑	↑	11,2
MOEE84203V - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84203V - 5 A	55,3	↔	↓	↓	-6,8
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,8	↔	↔	↑	-0,9
MOMM84201Q - Plesso	207,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84201Q - 3 A	219,9	↑	↑	↑	12,1
MOMM84201Q - 3 B	208,4	↔	↔	↑	4,2
MOMM84201Q - 3 C	194,3	↓	↓	↓	-7,4
MOMM84201Q - 3 D	211,6	↔	↑	↑	-3,4
MOMM84201Q - 3 E	207,5	↔	↔	↑	-3,7
MOMM84201Q - 3 F	204,1	↓	↓	↑	-11,4

Istituto: MOIC84200P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,8				n.d.
MOEE84201R - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84201R - 5 A	81,1				10,8
MOEE84201R - 5 B	69,3				0,3
MOEE84201R - 5 C	55,4				-13,8
MOEE84202T - Plesso	81,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84202T - 5 A	80,6				6,4
MOEE84202T - 5 B	82,7				10,2
MOEE84203V - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84203V - 5 A	62,7				-7,6
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,2				n.d.
MOMM84201Q - Plesso	216,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84201Q - 3 A	225,2				14,6
MOMM84201Q - 3 B	214,4				8,4
MOMM84201Q - 3 C	219,0				17,0
MOMM84201Q - 3 D	208,0				-10,2
MOMM84201Q - 3 E	221,6				6,7
MOMM84201Q - 3 F	209,0				-8,9

Istituto: MOIC84200P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,6				n.d.
MOEE84201R - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84201R - 5 A	73,8				-5,7
MOEE84201R - 5 B	80,4				2,0
MOEE84201R - 5 C	68,0				-9,3
MOEE84202T - Plesso	87,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84202T - 5 A	88,7				6,2
MOEE84202T - 5 B	86,7				4,8
MOEE84203V - Plesso	71,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE84203V - 5 A	71,3				-7,9
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,5				n.d.
MOMM84201Q - Plesso	216,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM84201Q - 3 A	220,6				7,7
MOMM84201Q - 3 B	211,1				1,6
MOMM84201Q - 3 C	216,7				11,3
MOMM84201Q - 3 D	215,2				-5,4
MOMM84201Q - 3 E	221,6				3,9
MOMM84201Q - 3 F	214,2				-6,3

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE84201R - 5 A	0,0	100,0
MOEE84201R - 5 B	4,8	95,2
MOEE84201R - 5 C	31,8	68,2
MOEE84202T - 5 A	0,0	100,0
MOEE84202T - 5 B	0,0	100,0
MOEE84203V - 5 A	18,8	81,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,5	91,5
Emilia-Romagna	14,0	86,0
Nord est	13,3	86,7
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE84201R - 5 A	0,0	100,0
MOEE84201R - 5 B	0,0	100,0
MOEE84201R - 5 C	27,3	72,7
MOEE84202T - 5 A	0,0	100,0
MOEE84202T - 5 B	0,0	100,0
MOEE84203V - 5 A	6,2	93,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,3	94,7
Emilia-Romagna	11,9	88,1
Nord est	10,7	89,3
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM84201Q - 3 A	11,5	19,2	7,7	30,8	30,8
MOMM84201Q - 3 B	19,2	23,1	19,2	23,1	15,4
MOMM84201Q - 3 C	4,2	29,2	29,2	33,3	4,2
MOMM84201Q - 3 D	12,0	12,0	28,0	24,0	24,0
MOMM84201Q - 3 E	4,4	26,1	30,4	17,4	21,7
MOMM84201Q - 3 F	8,0	24,0	24,0	32,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,1	22,2	22,8	26,8	18,1
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM84201Q - 3 A	15,4	11,5	11,5	19,2	42,3
MOMM84201Q - 3 B	11,5	15,4	15,4	30,8	26,9
MOMM84201Q - 3 C	12,5	25,0	37,5	20,8	4,2
MOMM84201Q - 3 D	20,0	8,0	16,0	28,0	28,0
MOMM84201Q - 3 E	13,0	17,4	21,7	26,1	21,7
MOMM84201Q - 3 F	16,0	20,0	28,0	4,0	32,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,8	16,1	21,5	21,5	26,2
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM84201Q - 3 A	0,0	15,4	84,6
MOMM84201Q - 3 B	3,8	19,2	76,9
MOMM84201Q - 3 C	0,0	20,8	79,2
MOMM84201Q - 3 D	0,0	16,0	84,0
MOMM84201Q - 3 E	0,0	26,1	73,9
MOMM84201Q - 3 F	0,0	24,0	76,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,7	20,1	79,2
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM84201Q - 3 A	3,8	7,7	88,5
MOMM84201Q - 3 B	7,7	11,5	80,8
MOMM84201Q - 3 C	0,0	16,7	83,3
MOMM84201Q - 3 D	0,0	16,0	84,0
MOMM84201Q - 3 E	0,0	4,4	95,6
MOMM84201Q - 3 F	0,0	4,0	96,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,0	10,1	87,9
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE84201R - 2 A	3	3	1	1	13	1	0	5	2	11
MOEE84201R - 2 B	4	0	3	6	8	4	6	7	1	2
MOEE84201R - 2 C	3	2	8	0	7	3	3	3	4	7
MOEE84201R - 2 D	9	2	4	1	2	7	3	1	4	3
MOEE84202T - 2 A	4	1	6	2	9	1	8	5	6	2
MOEE84202T - 2 B	0	6	1	6	10	4	4	5	3	7
MOEE84203V - 2 A	3	2	5	2	12	9	3	4	0	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC84200P	17,4	10,7	18,8	12,1	40,9	19,7	18,4	20,4	13,6	27,9
Emilia-Romagna	26,8	16,3	18,1	8,8	29,9	30,2	17,7	11,3	16,6	24,2
Nord est	26,9	15,9	17,5	8,6	31,1	26,9	16,5	12,1	17,9	26,5
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE84201R - 5 A	0	5	5	3	8	4	7	3	5	4
MOEE84201R - 5 B	8	3	3	9	1	7	2	4	4	6
MOEE84201R - 5 C	7	3	3	5	4	8	3	5	1	6
MOEE84202T - 5 A	0	2	3	3	15	0	0	2	11	10
MOEE84202T - 5 B	2	7	16	0	0	0	1	2	5	17
MOEE84203V - 5 A	1	3	4	1	6	5	4	2	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC84200P	13,8	17,7	26,2	16,2	26,2	18,0	12,8	13,5	21,0	34,6
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC84200P	11,2	88,8	9,3	90,7
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC84200P	23,6	76,4	24,8	75,2
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC84200P	39,2	60,8	24,0	76,0
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC84200P	2,6	97,4	3,3	96,7
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC84200P	4,0	96,0	1,0	99,0
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati degli studenti vengono analizzati e condivisi con l'intero Collegio docenti. Sono auspicabili incontri di approfondimento e riflessione sugli esiti, allo scopo di individuare strategie didattico-operative che possano rafforzare gli ambiti più deboli evidenziati dalle prove stesse. Nello storico, la scuola ha ottenuto risultati diversificati, ma complessivamente positivi. A.S. 18/19 Classi seconde della primaria: si registrano risultati superiori ai dati di riferimento territoriale, sia per italiano che per matematica, con un andamento storico positivo. Classi quinte della primaria: si registrano risultati migliori rispetto ai dati di riferimento territoriali per italiano, matematica ed inglese. L'incrocio tra i risultati conseguiti ed effetto scuola colloca il nostro istituto in posizione positiva rispetto ai riferimenti territoriali. Esiti superiori a tutti i parametri di riferimento si sono registrati per le prove di inglese. Classi terze della secondaria di primo grado: per italiano si sono avuti esiti leggermente superiori ai dati di riferimento territoriali. L'incrocio tra i risultati conseguiti e l'effetto scuole colloca la nostra scuola in posizione positiva rispetto al riferimento nazionale e migliorabile rispetto ad Emilia Romagna e Nord Est. Per matematica si sono registrati risultati leggermente inferiori ai parametri di riferimento, ma l'incrocio tra esiti ed effetto scuola colloca l'Istituto in linea con i parametri territoriali.</p>	<p>Nelle prove standardizzate per la secondaria, gli studenti collocati nelle fasce estreme (le più deboli e le più forti) sono risultati in percentuale maggiore rispetto ai parametri di riferimento: nella prima e seconda fascia si colloca il 32, 3% dei nostri alunni (vs 27,6% del Nord Est); il 44,9% si colloca nella quarta e quinta fascia (vs 40,4% del Nord Est). L'effetto scuola per italiano per la secondaria si è rilevato leggermente negativo, pur registrando risultati superiori ai parametri di riferimento. Si registra variabilità tra le classi, in particolare per le classi quinte della scuola primaria (23,6 vs 5,6 del Nord Est). Le prove comuni elaborate dall'Istituto rappresentano un primo passo per cercare di ridurre tale variabilità. Le riflessioni sui dati forniti dagli esiti Invalsi e l'analisi condivisa degli item più significativi per competenze, potrebbero costituire uno stimolo per una formulazione più mirata delle prove. A ciò si aggiunga l'analisi degli errori più frequenti che denotano la necessità di implementare riflessioni e percorsi formativi rivolti ai docenti nonché strategie didattiche utili alla ridefinizione degli obiettivi coinvolti. La negatività dell'indice ESCS in alcune classi sottolinea margini di miglioramento da ridurre.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è in linea con l'effetto medio regionale e gli esiti mediamente sono superiori ai parametri di riferimento forniti dall'Invalsi, in particolare per la scuola primaria. Il confronto con scuole con ESCS simile lascia margini a miglioramenti. La variabilità tra le classi, in particolare alla primaria, è elevata.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola valuta le competenze chiave europee degli studenti nella pratica didattica quotidiana, nelle osservazioni sistematiche che, alla fine del quinquennio di scuola primaria e del triennio di scuola secondaria, confluiscono nel profilo valutativo della certificazione delle competenze. Il nostro Istituto ha avviato, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'osservazione formalizzata degli stadi di competenza rilevati nei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia. Le competenze chiave, dall'anno scolastico 2020-2021, si compendiano nell'insegnamento della disciplina trasversale Educazione civica sulla quale viene esercitato un percorso di valutazione in itinere da parte dei docenti della classe. Nell'Istituto è stato elaborato un progetto verticale di cittadinanza suddiviso in tre ambiti che riguardano legalità, educazione stradale, ambiente e mobilità sostenibile. Le valutazioni sono supportate da strumenti di rilevazione e da una griglia di descrittori allegata al Regolamento d'Istituto. I livelli relativi alle competenze chiave raggiunti vengono certificati attraverso il modello ministeriale e le valutazioni fanno riferimento alle griglie di descrittori allegate al Regolamento di valutazione. Il comportamento e le competenze sociali e civiche, sono rilevati attraverso criteri condivisi, organizzati in griglie</p>	<p>Gli insegnanti effettuano l'osservazione delle competenze chiave in modo non uniforme; occorre una risonanza periodica durante ogni anno scolastico affinché le rilevazioni non risultino una pratica sterile considerata solo alla fine di ogni ciclo scolastico. La rilevazione delle competenze raggiunte va effettuata periodicamente, in itinere e per tutti gli anni della scuola del primo ciclo anche attraverso il confronto con i docenti dei team di classe. Solo attraverso frequenti osservazioni e confronti, gli item e le trasversalizzazioni degli obiettivi per competenze potranno essere rimodulati in modo formativo e perseguiti con efficacia concreta. Questo traguardo, non ancora formalizzato, potrà essere in buona parte supportato dall'introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica che, pur avvalendosi di attività e progetti già inserite nei percorsi didattici, impone una valutazione in itinere da parte di tutti gli insegnanti e quindi l'osservazione frequente di diverse competenze di cittadinanza. Gli alunni non hanno ancora acquisito livelli eccellenti di competenze digitali e ciò si rende particolarmente necessario nel rinnovato contesto metodologico di Didattica Digitale Integrata. Dovranno essere potenziati percorsi e progetti perché gli studenti acquisiscano competenze di cittadinanza digitale e</p>

descrittive condivise. Per promuovere le competenze digitali, nell'Istituto vengono svolte attività e progetti di supporto.

siano in grado di comunicare in modo efficace, educato, in un'ottica di tutela dell'ambiente di apprendimento, della propria privacy e di quella altrui.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza avviene prevalentemente attraverso l'osservazione non strutturata nelle diverse situazioni di apprendimento, sulla base dei criteri riportati sul Regolamento della valutazione. Prendono forza gli ambiti di competenza relativi alla conoscenza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; gli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; l'educazione alla cittadinanza digitale; l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici; la formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono promosse educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e la tutela del nostro pianeta. Il comportamento e le competenze sociali e civiche, sono rilevati attraverso criteri comuni, organizzati in griglie descrittive di indicatori relativi all'assegnazione dei giudizi. Questi strumenti sono condivisi sia per la scuola primaria che per la secondaria. Per promuovere le competenze digitali, nell'Istituto vengono svolte attività di coding, in modo strutturato, sia alla primaria che alla secondaria. Diverse attività, inoltre, richiedono ai ragazzi di reperire informazioni disponibili in rete e di comunicare efficacemente con gli altri a distanza anche attraverso l'interazione con l'insegnante. Nell'ambito della pratica didattica quotidiana vengono insegnate strategie per imparare a schematizzare, sintetizzare e rendere gli alunni più autonomi nella ricerca di informazioni. I rientri pomeridiani per le classi prime della secondaria di primo grado sono stati dedicati al metodo di studio. Sono assegnati compiti di realtà e in tal modo si persegue lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,05	61,85	61,43	
MOIC84200P	MOEE84201R	A	67,51	↑	↑	↑	84,62
MOIC84200P	MOEE84201R	B	57,11	↓	↓	↓	92,31
MOIC84200P	MOEE84201R	C	55,88	↓	↓	↓	75,00
MOIC84200P			60,34	↔	↓	↓	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	58,67	57,89	
MOIC84200P	MOEE84201R	A	61,99	↑	↑	↑	88,46
MOIC84200P	MOEE84201R	B	55,07	↓	↓	↓	88,46
MOIC84200P	MOEE84201R	C	50,88	↓	↓	↓	79,17
MOIC84200P			56,29	↔	↓	↓	85,53

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	
MOIC84200P	MOEE84201R	A	206,99	↔	↑	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	B	205,84	↔	↔	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	C	203,24	↔	↓	↑	84,00
MOIC84200P				↔	↔	↑	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	
MOIC84200P	MOEE84201R	A	208,54	↔	↔	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	B	216,56	↑	↑	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	C	203,91	↓	↓	↑	84,00
MOIC84200P				↔	↔	↑	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				213,10	213,41	201,64	
MOIC84200P	MOEE84201R	A	218,24	↑	↑	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	B	220,50	↑	↑	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	C	220,36	↑	↑	↑	84,00
MOIC84200P				↑	↑	↑	92,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				212,23	212,78	203,33	
MOIC84200P	MOEE84201R	A	220,55	↑	↑	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	B	218,55	↑	↑	↑	96,00
MOIC84200P	MOEE84201R	C	217,13	↑	↑	↑	84,00
MOIC84200P				↑	↑	↑	92,00

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				210,75	213,72	204,14	
MOIC84200P	MOMM84201Q	F	192,00	↓	↓		80,00
MOIC84200P	MOMM84201Q	A	209,36	↔	↓		80,00
MOIC84200P	MOMM84201Q	B	212,74	↔	↔		71,43
MOIC84200P	MOMM84201Q	C	204,67	↓	↓		70,00
MOIC84200P	MOMM84201Q	D	208,27	↔	↓		85,71
MOIC84200P	MOMM84201Q	E	204,15	↓	↓		71,43
MOIC84200P				↓	↓		76,42

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				213,53	217,27	202,82	
MOIC84200P	MOMM84201Q	F	192,67	↓	↓		70,00
MOIC84200P	MOMM84201Q	A	207,76	↔	↓		80,00
MOIC84200P	MOMM84201Q	B	226,86	↑	↑		61,90
MOIC84200P	MOMM84201Q	C	191,49	↓	↓		60,00
MOIC84200P	MOMM84201Q	D	210,75	↔	↓		85,71
MOIC84200P	MOMM84201Q	E	215,36	↔	↔		71,43
MOIC84200P				↔	↓		71,54

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
MOIC84200P	MOMM84201Q	F					
MOIC84200P	MOMM84201Q	A					
MOIC84200P	MOMM84201Q	B					
MOIC84200P	MOMM84201Q	C					
MOIC84200P	MOMM84201Q	D					
MOIC84200P	MOMM84201Q	E					
MOIC84200P							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
MOIC84200P	MOMM84201Q	F					
MOIC84200P	MOMM84201Q	A					
MOIC84200P	MOMM84201Q	B					
MOIC84200P	MOMM84201Q	C					
MOIC84200P	MOMM84201Q	D					
MOIC84200P	MOMM84201Q	E					
MOIC84200P							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La disponibilità dei dati forniti dall'Invalsi consente di poter sintetizzare riflessioni sull'andamento degli alunni lungo tutto il percorso scolastico dalla primaria alla secondaria di primo grado. Inoltre è possibile, per gli insegnanti delle primarie, poter visualizzare i risultati degli alunni alla fine della scuola secondaria di primo grado, suddivisi nelle classi di origine delle elementari. Per il nostro Istituto, i dati sono eterogenei per le diverse classi, ma si assiste a risultati finali comunque in linea con i dati territoriali come evidenziano le tabelle degli esiti per la secondaria di primo grado.</p>	<p>Nel nostro Istituto, l'andamento dei risultati degli alunni nel percorso interno viene monitorato anche attraverso l'analisi dei dati Invalsi che mostrano una certa eterogeneità tra le varie classi. All'interno del segmento della primaria, in generale, i risultati appaiono in calo passando dalla classe seconda alla quinta. Per quanto riguarda l'analisi dell'intero percorso scolastico degli alunni, compresa la scuola secondaria di secondo grado, per il nostro Istituto non sono state definite modalità e strumenti per il reperimento dei dati nel biennio della scuola secondaria e la piattaforma "Modena in rete", seppure istituita, non è ancora utilizzabile.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti in ingresso alla scuola secondaria di primo grado mostrano performances eterogenee per classi di provenienza. Il gradiente di diversità diminuisce all'interno del segmento della scuola secondaria di primo grado. La disponibilità di dati sul percorso successivo, presente fino all'anno scolastico 2018-19 e relativa alla percentuale di studenti ammessi al secondo anno della scuola secondaria secondo grado, mostrava un andamento in linea con i parametri di riferimento cittadini. Mancano meccanismi strutturati di raccolta dati riferiti agli esiti degli studenti nel biennio di scuola secondaria di secondo grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	26,5	32,7
Altro	No	1,7	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,3	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	98,3	99,2	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,3	53,1	57,9
Altro	Si	8,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,2	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	69,2	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	66,0	63,6
Altro	Si	5,8	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	13,5	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'Istituto sono presenti curricoli disciplinari che i docenti utilizzano come strumento di lavoro basilare e condividono attraverso riunioni preposte. La stesura di curricoli verticali è stata rimodulata con l'aggiunta di precisazioni nel format e di specificazione dei contenuti. Si sono stabilite le competenze specifiche e i traguardi disciplinari, le conoscenze e le abilità, i contenuti, le strategie e le tematiche disciplinari in riferimento a ciascuno dei diversi anni del ciclo scolastico. Sono state aggiunte inoltre precisazioni che tengono conto sia della DDI che dell'avvio dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Quest'ultima si avvale di nuovi curricoli redatti dai docenti d'Istituto per la scuola del primo ciclo e per la scuola dell'infanzia. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento curricolare sono stati individuati e condivisi da tutti gli insegnanti. Al termine dell'anno scolastico, verrà effettuata una valutazione complessiva dei progetti da parte dei referenti, evidenziando risultati, partecipazione, punti di forza e di debolezza. Nella scuola secondaria attraverso i dipartimenti e nella scuola primaria, le programmazioni settimanali e gli incontri per classi parallele, avviene la progettazione didattica e i docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline. Nelle programmazioni degli insegnanti sono presenti compiti di realtà, metodologie e pratiche valutative che proiettano lo scopo dei processi di apprendimento in contesti reali e significativi. All'interno di periodiche riunioni disciplinari, avviene l'analisi delle scelte effettuate attraverso il confronto tra i vari docenti e l'eventuale revisione dei percorsi di classe. Le prove strutturate sono iniziali, intermedie e finali e relative a matematica, italiano e inglese per le classi di scuola secondaria e per le classi V di scuola primaria. Per le classi III di primaria, sono previsti solo matematica e italiano. La progettazione didattica delle classi viene elaborata sulla base degli esiti delle prove d'ingresso; sugli esiti intermedi vengono svolte attività di recupero/potenziamento. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione nelle singole discipline. L'Istituto aderisce ai progetti cittadini di letto-scrittura (prima e seconda della primaria e prima della secondaria) e al monitoraggio di matematica (prima e seconda della primaria). La</p>	<p>Diversi sono i punti di debolezza riscontrabili. Negli anni precedenti, a causa delle continue variazioni di incarichi di reggenza dirigenziale, non è stato portato avanti un lavoro efficace di confronto e rimodulazione dei curricoli. Ugualmente, negli anni precedenti, non sono state messe a sistema le prove comuni e i dipartimenti disciplinari verticali: entrambi sono stati istituiti dall'anno scolastico 2019-2020 e portati a pieno regime nell'anno scolastico 2020-2021. Le indicazioni sono inserite nel Regolamento di valutazione di istituto. La progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sempre è stata completamente aderente al progetto di scuola. Le attività e l'uso degli strumenti per la rilevazione delle competenze chiave non sono dettagliatamente strutturate e richiedono un maggior numero di incontri di rilevazione e confronto. E' necessaria inoltre l'ulteriore diffusione di prove autentiche per raggiungere gli obiettivi di competenza. All'interno dell'Istituto non ci sono referenti per la progettazione/metodologia/innovazione didattica e la diffusione delle pratiche didattiche che risultano più funzionali, non è ancora uniforme. La Didattica Digitale integrata si pone come riferimento normativo e, pur essendo stato declinato e approvato dai docenti dell'istituto, in alcuni casi è ancora di difficile concretizzazione strumentale. In relazione a ciò, sono avviati ogni anno, corsi di formazione e strumenti di supporto informatico alle docenti non ancora adeguatamente sicure.</p>

valutazione del comportamento, sia sociale che di lavoro, è stata definita a livello generale di istituto attraverso una rubric. Sono inoltre state istituite griglie e strumenti di raccolta delle valutazioni per Educazione civica e per le Competenze chiave europee.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da mettere a punto in modo più approfondito. Vengono assegnati compiti di realtà ed utilizzate rubric di valutazione per educazione civica, per le competenze chiave e per la valutazione del comportamento. Manca l'estensione valutativa condivisa di indicatori e descrittori disciplinari che va preceduta da un'implementazione della condivisione metodologica, delle buone prassi da estendere e implementare e da confronti più frequenti di una valutazione formativa in itinere. I docenti condividono la progettazione didattica e fanno riferimento ad obiettivi curriculari comuni. Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado, vengono utilizzate prove comuni per classi parallele. Ciò accade in modo non strutturato per le classi I, II e IV di scuola primaria, non coinvolte nelle prove di sistema. Queste sono previste dal Regolamento di valutazione per le classi III e V della primaria e I, II e III della scuola secondaria di primo grado.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	Sì	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	No	26,7	26,5	28,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	No	26,9	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,7	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	41,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario	No	0,0	0,0	0,4

adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	38,5	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione oraria è stata modulata con unità didattiche di 60 minuti e tempi ludico-ricreativi adeguati all'età degli alunni. La scuola dell'infanzia ha un orario di 40 ore. La scuola primaria ha un'offerta formativa di 40 ore con modello tempo pieno. La scuola secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 19-20, funziona per 30 ore settimanali su cinque giorni dalle ore 7.55 alle 13.45 con due intervalli giornalieri di 10 minuti e con alcuni rientri pomeridiani (tre in tutto l'anno per ogni classe) e quattro sabati di frequenza. La rimodulazione dell'offerta formativa per la scuola secondaria è stata confermata per l'anno scolastico 2020-2021. La scuola si prende cura dei propri spazi laboratoriali monitorando situazioni di sicurezza, arredi adeguati, acquisizione di materiale didattico. In contesti non problematici e in periodi non pandemici, i laboratori vengono utilizzati con frequenza e gli accessi richiedono una calendarizzazione a disposizione nei plessi di appartenenza. Sono state definite figure di riferimento per la gestione e l'organizzazione di tutti i laboratori. Le biblioteche presenti nell'Istituto sono utilizzate con regolarità; in particolare, la biblioteca della scuola Galilei recentemente ristrutturata, si avvale del progetto nazionale in rete Biblioscuola ed è utilizzabile da tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo 2 secondo le indicazioni del regolamento adottato. Le modalità di recupero, consolidamento e potenziamento avvengono - in</p>	<p>In periodo di emergenza sanitaria Covid 19, l'orario curricolare è rimasto invariato; al fine di scaglionare gli ingressi e le uscite, sono stati abilitati tutti gli accessi laterali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Solo per la scuola primaria, gli orari di ingresso e uscita dei ragazzi sono stati scaglionati per piccoli gruppi di classi, con anticipi o posticipi per accessi e uscite. La riqualificazione degli spazi e dei laboratori è spesso subordinata alla disponibilità di risorse economiche provenienti da enti pubblici e/o da privati. L'implementazione è solo relativa all'acquisto di strumentazioni tecnologiche, libri, sussidi in generale quando è possibile. In contesto di emergenza sanitaria, l'istituto ha richiesto al Comune l'adeguamento di spazi verdi, incolti, trascurati, all'aperto situati nelle strette adiacenze della scuola, ma a tutt'oggi non è stato avviato alcun lavoro. L'utilizzo dei laboratori e delle risorse tecnologiche interne ai plessi è ancora differenziato e viene gestito con frequenza diversa dai singoli docenti. In particolare, nell'anno scolastico 2020-2021, per necessità di distanziamento, con nuovi gruppi classe ridotti numericamente, molti laboratori sono utilizzati come aule per lezioni quotidiane. Anche le metodologie di lavoro che determinavano la condivisione, il lavoro di gruppo in presenza, lo scambio, la motricità ... sono state abolite o rimodulate per attemperare alle normative di contenimento in periodo emergenziale. Le attività extracurricolari di recupero e di</p>

<p>orario curricolare, attraverso l'azione quotidiana in classe e nei casi in cui si svolgono attività con modalità Classi aperte, attraverso diversi progetti: "Progetto DAF" , "Progetto madrelingua", "Scuola Sport"; - in orario extracurricolare con attività quali "Compiti insieme" (recupero pomeridiano con volontari che aiutano gli alunni nei compiti per casa), "Giochi matematici" , Diversi progetti sportivi ("Scuola aperta allo Sport", "Centro Sportivo scolastico"), "Ket", "Corso di avviamento al latino". Le valutazioni delle ricadute metodologiche sul lavoro svolto e la condivisione con tutto il gruppo dei docenti, verrà effettuata a partire dall'anno scolastico 2020-2021 attraverso un obiettivo di processo aggiunto al Piano di miglioramento. Ciò si è reso necessario per rinforzare i percorsi di perseguimento del miglioramento degli esiti scolastici che si avvaleva dell'obiettivo di processo relativo al lavoro a classi aperte e, in contesto emergenziale, avrebbe potuto essere difficoltoso da praticare.</p>	<p>potenziamento presentano una frequenza limitata rispetto ai reali bisogni formativi: la causa probabile è costituita dai numerosi impegni extrascolastici degli alunni. Tra i diversi ordini di scuola, non sono ancora strutturati i momenti di condivisione, scambio e confronto delle pratiche didattiche, in particolare di quelle sperimentali: dall'anno scolastico 2020-2021, è prevista l'acquisizione delle metodologie adottate dai docenti IC2, in particolare di quelle metodologie innovative richieste dalla necessaria applicazione della Didattica Digitale Integrata. Si aggiungano i dipartimenti disciplinari verticali che riprenderanno attività di confronto e stesura di percorsi di recupero didattico, metodologico e per competenze in un'ottica di continuità verticale. Peculiarità dell'Istituto sono le Settimane tematiche (Scienze, Arte, Pace, Lettura, Coding), durante le quali vengono organizzati laboratori aperti a tutti gli alunni e gestiti da insegnanti ed esperti esterni; nell'anno scolastico 2020-2021, le attività potrebbero essere rimodulate o annullate causa emergenza sanitaria Covid 19. I comportamenti dei nostri alunni non sono sempre responsabili e consapevoli: i ragazzi hanno attivato percorsi di responsabilizzazione anche attraverso l'assegnazione di ruoli e a rotazione in ogni classe. La partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica è favorita anche dall'Istituzione del Consiglio degli Studenti.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In contesto emergenziale, gli orari di ingresso e di uscita diversificati per gruppi di classi di scuola primaria, non hanno determinato disorientamento ed hanno evitato assembramenti negli spazi cortili e negli spazi interni agli edifici scolastici. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Anche se la scuola promuove in modo non sistematico l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la maggior parte degli insegnanti crede nell'efficacia di tali strategie ed è disponibile a studiarle e sperimentarle. A maggior ragione, dopo l'esperienza del secondo quadrimestre 2019-2020 in DAD e l'inserimento del Piano di Didattica Digitale Integrata, i docenti hanno acquisito maggiori competenze tecnologiche che applicano nei percorsi d'aula. Le programmazioni inoltre comprendono compiti di realtà e relative tecniche valutative condivise attraverso le rubriche pubblicate sul Regolamento di valutazione.</p>

Emerge la necessità di confronto e di diffusione di pratiche collaborative, con momenti di scambio tra insegnanti che dovrebbero essere maggiormente strutturati e incrementati: sono entrati a far parte degli obiettivi di processo del PdM, l'istituzione dei dipartimenti disciplinari e il monitoraggio e condivisione delle metodologie sperimentate che abbiano portato a buoni risultati. Gli studenti lavorano in gruppi con interazioni a distanza, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e sotto diverse proiezioni: personale, progettuale, sanitaria, istituzionalizzata.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	80,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,1	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---	---	--------------------------------

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	62,5	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	98,1	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,5	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,3	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,2	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	67,3	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	27,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	50,0	44,1	29,5
Altro	No	11,5	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,3	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	30,0	44,1	58,0
Altro	No	3,3	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,3	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,7	84,1	82,0
Altro	No	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione degli studenti certificati con disabilità, la scuola redige accurati PEI e PDP e realizza laboratori verticali anche tra diversi ordini di scuola, laboratori trasversali, metodologie inclusive, utilizzo di sussidi specifici. Per gli alunni certificati con L.104, vengono redatti e monitorati i PEI (59 nell'anno 2020-2021). Sono stati inoltre individuati altri 114 BES per i quali la scuola segue percorsi previsti dal protocollo e l'adozione di percorsi personalizzati nell'ambito della programmazione di classe. I Piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità. In particolare, nell'Istituto, si effettuano progetti di "Inclusione" sui tre ordini di scuola: *Acquaticità e nuoto *Laboratorio di lettura animata e attività pratico-manipolative *Laboratorio di cucina *Progetto spesa *Progetto aggiungi un posto a tavola *In sella alla vita *Atelie creativo e manuale *Sport anch'io con CSI Modena *Progetto prendiamoci cura della nostra scuola. Gli alunni stranieri per i quali è necessaria un'alfabetizzazione di base, sono in aumento. L'Istituto ha adottato un protocollo di accoglienza. All'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, sono stati registrati i seguenti numeri: 57 alunni stranieri alla scuola secondaria, 111 alla primaria (di cui 75 Galilei, 27 San Geminiano e 9 Emilio Po) e 13 alla scuola dell'infanzia per un totale di 181 alunni stranieri nell'Istituto. Se necessario, è previsto, in</p>	<p>Nel nostro Istituto, si rileva un numero crescente di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato; a questo si aggiunge un relativo implemento del numero di insegnanti non specializzati che intervengono come figure di sostegno. Le classi sono numerose e questo può rendere, a volte, difficoltosi gli interventi di recupero e potenziamento in ore curricolari e per alunni di nuovo inserimento che richiederebbero percorsi di compensazione strumentale disciplinare o di alfabetizzazione linguistica. Da implementare e mettere a regime le attività a classi aperte, svolte in modo sporadico e che permetterebbero, lavorando su livelli omogenei, di attivare percorsi di apprendimento più personalizzati e vicini alle esigenze degli alunni. In particolare, nel contesto emergenziale Covid 19 in cui è stata calata la scuola negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, le attività di gruppo o a classi aperte sono state sostituite da sporadici percorsi suppletivi a distanza o da riorganizzazioni di gruppi stabili per periodi prolungati nell'ambito di snellimento dei gruppi classe di lavoro; si faccia riferimento al progetto classi X della scuola primaria Galilei in cui gruppi di alunni di ogni classe parallela confluiscono a formare un'altra classe che lavora sugli stessi obiettivi per circa un mese; terminato questo periodo, si attua un cambio di alunni dei gruppi delle</p>

<p>collaborazione con gli Enti locali, l'intervento di mediatori culturali. Per gli alunni stranieri, vengono individuate ore curricolari di alfabetizzazione supportate da una progettualità flessibile con le figure di potenziamento. Le attività svolte nelle classi prevedono metodologie che permettono di andare incontro alle esigenze di alunni con fragilità e/o con difficoltà linguistiche, anche attraverso attività in piccolo gruppo o per livelli. Gli alunni stranieri, per i quali necessita un percorso importante di alfabetizzazione, la scuola ha usufruito dei finanziamenti del progetto FLUSSI MIGRATORI 2019-2020 che si concluderà nel dicembre 2020 e le cui ore di insegnamento si effettuano in orario extracurricolare. Recupero. Nella scuola secondaria l'attività extrascolastica "Compiti Insieme" offre un aiuto, da parte di volontari, agli alunni più in difficoltà nello svolgimento delle consegne e dello studio. E' attivo anche lo sportello di ascolto cui possono accedere su richiesta ragazzi (anche per orientamento) e docenti. Potenziamento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini in modo non strutturato, con proposte didattiche quali concorsi, competizioni matematiche, certificazioni linguistiche (Ket, progetto madrelingua inglese, UGA. I percorsi di recupero hanno messo in evidenza l'efficacia delle proposte che determinano maggior sicurezza e un miglioramento dei risultati nei ragazzi più fragili. La valenza degli interventi di potenziamento è un obiettivo misurabile a lungo termini</p>	<p>stesse classi parallele. Per il recupero degli studenti con maggiori difficoltà, occorre individuare forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, non ancora pienamente strutturate. L'organizzazione scolastica si impegna con tutte le risorse possibili per alfabetizzare e recuperare gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche. Purtroppo i finanziamenti per risorse orarie extracurricolari o per l'intervento di mediatori culturali sono molto limitati e le ore che se ne ricavano non possono supportare un adeguato e completo percorso di alfabetizzazione. I progetti di potenziamento andrebbero integrati con altri progetti di supporto disciplinare alle fasce più deboli.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nella scuola è forte la presenza di alunni con BES. Le risorse professionali presenti nella scuola consentono di affrontare questa situazione non in un'ottica emergenziale: il gruppo dei docenti di sostegno, nel corso degli anni, ha costruito delle prassi didattiche che hanno consentito di godere di continuità nelle procedure e nelle metodologie pur essendo, nell'anno 19-20, diminuiti i docenti di sostegno di ruolo e con</p>

specializzazione. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali ha determinato un indubbio arricchimento dell'intera comunità scolastica in quanto si sono tratti stimoli per implementare la sua offerta formativa e sperimentare strategie metodologiche innovative e inclusive, di cui beneficiano tutti gli alunni. L'Istituto, pertanto, ha sviluppato una marcata caratterizzazione sul versante dell'inclusione, attraverso l'implementazione di un modello organizzativo che prevede varie attività, quali: il lavoro in piccoli gruppi, attività personalizzate, anche di tipo laboratoriale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e in generale di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove a diversi livelli il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula vengono condivisi a livello di scuola. Da potenziare le attività a classi aperte e le attività di consolidamento e potenziamento.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	71,7	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,7	75,7	74,6
Altro	No	8,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,2	72,3	71,9
Altro	No	5,8	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,8	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,2	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,4	18,2	13,7
Altro	No	19,2	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'istituto sono presenti attività progettuali in	Progetti verticali tra ordini scolastici all'interno del

verticale che coinvolgono insegnanti e alunni nei passaggi tra un ordine scolastico e l'altro. Si svolgono azioni per favorire il passaggio sia sul piano dello scambio di informazioni tra docenti sia su quello dell'accoglienza degli alunni (visita alle scuole, attività laboratoriali, Open Day). Particolare attenzione è rivolta agli alunni in situazione di disagio: si favorisce l'inclusione e la trasmissione corretta di informazione tra un ordine di scuola e l'altro all'interno dell'istituto scolastico. Gli strumenti utilizzati dalle commissioni per la formazione delle classi sono stati valutati e rimodulati. Sono stati adottati criteri approvati dagli organi collegiali e, negli ultimi anni, è stata perseguita con maggior concretezza la costituzione di classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. La scuola realizza, per ciascun alunno, percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso scolastico attraverso la comprensione di sé. E' previsto un incontro annuale con studenti delle scuole secondarie di secondo grado con lo scopo di trasmettere le informazioni in una relazione tra pari. Si effettuano inoltre uscite strategiche sul territorio mirate a fare conoscere diverse scuole secondarie di secondo grado. La psicologa, disponibile presso lo sportello per incontri individuali, ha effettuato confronti nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado sul tema dell'orientamento. Il territorio locale è molto attivo nell'ambito dell'orientamento e organizza iniziative a livello cittadino attraverso la fondazione San Filippo Neri. I referenti dell'orientamento della scuola secondaria di primo grado hanno a disposizione i dati relativi al fabbisogno del tessuto produttivo del territorio, forniti da enti territoriali, quali la Camera di Commercio. Annualmente, si tiene un'assemblea rivolta alle famiglie, per rendere il percorso di scelta della scuola secondaria di secondo grado più consapevole. Sul sito è presente un'apposita sezione dedicata all'orientamento (dove sono raccolte informazioni su incontri cittadini per genitori ed alunni, sui siti del Miur, della provincia e di Città scuola). Da anni nel modulo orientativo non compare più la dicitura sul percorso scolastico consigliato: la decisione è stata assunta dalla rete di scuole di Modena. La percentuale di studenti provenienti dall'Istituto che sono stati ammessi al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, ha raggiunto percentuali alte e soddisfacenti. La scuola ha aderito al progetto "Modena in rete" che, qualora venisse attivato su tutte le funzioni, permetterebbe di acquisire dati puntuali sugli esiti scolastici degli ex alunni dell'IC2 iscritti nel percorso scolastico della scuola secondaria di secondo grado.

nostro istituto andrebbero implementati, migliorare nella profondità e nella qualità e connotarsi di supporto metodologico non uguale, ma in una prospettiva correttamente evolutiva, forgiata con continuità sui tempi di crescita delle nuove generazioni. Nel passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria è stato rimodulato un progetto di continuità a distanza attraverso una lettura svolta dalle insegnanti delle classi quinte. La ricaduta non è valutabile sia perchè la DAD non ha permesso un contatto diretto con i bambini, sia perchè non era previsto un tempo di dialogo e di inferenza orale o attività diversificate correlate. L'incontro tra alunni delle classi quine e alunni delle prime medie ha invece avuto valutazioni positive da parte di tutti gli studenti. La trasmissione di informazioni fra insegnanti di diversi ordini scolastici è spesso formale e poco considerata. Occorre attivare un maggior confronto sul lavoro svolto, sulle competenze attese e sulle modalità per migliorare i risultati. Si auspica che l'avvio dei dipartimenti disciplinari verticali a partire dall'anno scolastico 2020-2021, porti ad una maggior concretizzazione dei percorsi di insegnamento per competenze disciplinari e di perseguimento di competenze chiave europee e di Educazione Civica. Le attività di orientamento si concentrano nella classe terza e, a volte, si sente la necessità di dare un respiro maggiore alle azioni per permettere agli alunni di avere un orizzonte temporale più ampio che permetta loro di riflettere sulle proprie inclinazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura

	l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La continuità si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Tali attività, pur presenti, dovrebbero essere ulteriormente strutturate così come andrebbe incrementata la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, all'interno dell'Istituto. Realizza iniziative volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra gli ordini. L'orientamento strutturato è rivolto agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie che, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolte in attività organizzate all'esterno da scuole ed enti di formazione, in linea con le realtà produttive e professionali del territorio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	47,1	35,8	37,8
>50% - 75%		19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,0	36,3	31,3
>25% - 50%	X	36,0	33,1	36,7
>50% - 75%		26,0	20,3	21,0
>75% - 100%		10,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	18	15,1	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.586,8	5.047,4	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	67,8	86,3	70,8	67,2

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	59,3	62,1	42,2
Lingue straniere	Sì	38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	48,1	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	24,1	27,8	25,4
Sport	No	5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	31,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	11,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'Istituto sono esplicitate nel PTOF, condiviso all'interno dell'intera comunità e pubblicato sul sito dell'Istituto. Attraverso il Piano di Miglioramento avviene la pianificazione di percorsi di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Per ogni attività, sono stati evidenziati sotto-attività, i relativi indicatori e gli strumenti di monitoraggio. La scuola effettua la rendicontazione sociale attraverso la piattaforma sperimentale appositamente costituita. A partire da settembre 2019, i compiti organizzativi sono stati chiaramente definiti e sono contenuti in un organigramma allegato al PTOF; tali ruoli vengono ricoperti in percentuale dal circa il 35% dei docenti, in linea con i parametri di riferimento territoriali. Anche l'organigramma del personale ATA è stato chiaramente definito. Le risorse del FIS sono suddivise tra le competenze professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche previste dal PTOF nonché dal Piano Annuale delle attività. Una parte viene erogata al personale ATA su percentuale oggetto di contrattazione. La Dirigenza e gli organi collegiali operano per un impiego delle risorse efficace e coerente con le priorità strategiche della scuola. Nella scuola secondaria si registra un tasso di assenze minimo mentre nella scuola</p>	<p>Fino all'anno scolastico 18-19, a causa della mancanza di continuità nella dirigenza e nel personale amministrativo, la situazione organizzativa della scuola risultava particolarmente difficile. A partire dall'anno 2019-20, si è proceduto alla revisione dei processi gestionali ed organizzativi. Permangono ancora criticità, essendo tale riorganizzazione avviata da poco tempo in relazione alla mole di lavoro che comporta. L'offerta formativa non viene ancora monitorata attraverso questionari di gradimento e di qualità rivolti ad alunni, genitori, personale e stakeholder. Nel triennio di stesura e verifica dei documenti strategici precedente a quello in corso, lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento previste dal PDM non era del tutto strutturato, non sempre è stato condiviso da tutti i docenti dell'Istituto e non ha attivato le necessarie verifiche e rendicontazioni. L'avvio dei progetti è talvolta rallentato dalla necessaria riorganizzazione generale, da molte difficoltà di ordine amministrativo e dalla necessità di verificare l'effettiva disponibilità di fondi da attribuire. La comunicazione tra le varie componenti scolastiche non sempre è stata efficace ed efficiente.</p>

<p>primaria è leggermente più alto; le assenze vengono gestite con supplenze temporanee, ove possibile, o con recuperi di permessi orari, presenze e impiego dei docenti di potenziamento in servizio. La scuola ha realizzato alcuni progetti, anche in un'ottica di curricolo verticale, avvalendosi prevalentemente di finanziamenti da altri Enti, oltre a quelli provenienti dal MIUR. L'istituto si avvale della collaborazione di esperti esterni. Dagli indicatori risulta una spesa media per progetto superiore al dato della regione ed inferiore al dato provinciale, in linea con i parametri nazionali.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella scuola i problemi organizzativi sono stati per anni piuttosto rilevanti. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è un processo iniziato solo a partire dall'anno scolastico 2019 - 2020. Tale definizione è stata concordata e condivisa attraverso le numerose articolazioni e i dettagli del piano dell'offerta formativa, l'organigramma sia del personale docente che del personale ATA, la rimodulazione puntuale e precisa determinata dall'evoluzione normativa, la necessità di ridefinire compiti, ruoli, formazione e informativa in situazioni di didattica a distanza e di didattica digitale integrata. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono comunicate alla comunità scolastica, alle famiglie e al territorio attraverso la pubblicazione del PTOF sul sito dell'Istituto e un'informativa capillare a docenti e famiglie attraverso le pubblicazioni sulla bacheca del registro elettronico. Il monitoraggio delle azioni è stato attuato a partire dall'anno 2019- 2020 e si sta evolvendo in modo sempre più strutturato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---	---	---	--------------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		42,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale MODENA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,9	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,1	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	7,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,5	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	14,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,1	7,1	7,1
Altro	3	60,0	16,2	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	2	40,0	26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,8	7,5	7,8

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	16,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,3	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			24,7	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento	1.0	0,8	10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	5.0	4,2	14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,0	8,7	6,8
Altro	112.0	94,9	30,0	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,1	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84200P		Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	50,0	1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,2	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,6	6,2	5,2
Altro	0	0,0	14,1	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	---	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	66,2	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	41,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,0	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	Sì	20,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.0	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,8	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	2.0	4,5	6,8	8,7
Orientamento	2.0	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.0	8,7	7,8	6,5

Temi disciplinari	0.0	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,0	6,5	7,1
Continuità	8.0	10,3	9,2	8,2
Inclusione	34.0	11,3	10,4	10,3
Altro	38.0	3,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto scolastico organizza attività di formazione per i docenti legate alla sicurezza, alla salute, all'inclusione, alla privacy, all'educazione civica, all'implementazione delle tecnologie per la didattica digitale, allo sport, ai metodi di studio, alla valutazione del comportamento, con significative ricadute sulla metodologia didattica. Il personale ATA partecipa ad un progetto formativo relativo alla sicurezza, alla somministrazione dei farmaci, al primo soccorso, all'assistenza alla persona, alla privacy, alla dematerializzazione e ai processi amministrativi. Le esigenze di formazione del personale sono state raccolte attraverso un questionario e successivamente definite tenendo conto anche delle indicazioni normative in ambito di formazione del personale. Ogni anno vengono riproposte e implementate le attività di formazione di supporto all'insegnamento a distanza e quindi relative al Coding, all'utilizzo delle Google apps e allo sviluppo del pensiero computazionale. La maggior parte degli incarichi viene assegnata ai docenti in base alle richieste del personale interessato. L'Istituto mette a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici e promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per classi parallele, istituisce i dipartimenti disciplinari verticali e implementa le programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari, nelle quali si effettua la condivisione di materiali didattici. Nel nostro istituto, alcuni docenti di elevato profilo professionale, in situazioni di coinvolgimento progettuale, operano con grande competenza e formulano strumenti, proposte e materiali di lodevole pregio.</p>	<p>Negli anni scolastici precedenti all'avvio del corrente triennio di rilevazioni strategiche d'istituto, non è mai stato avviato un sistema strutturato per rilevare le esigenze formative del personale. Parimenti non erano state definite le relative azioni da mettere in atto per rispondere a tali esigenze. Il lavoro di rilevazione e attuazione delle esigenze formative del personale è quindi stato avviato in modo ordinato con l'arrivo dell'attuale dirigente. La valorizzazione delle competenze professionali non può essere istituzionalizzata poiché il personale non è sempre disponibile ad accettare incarichi e ci si riferisce quindi ad una base volontaria non sempre facile da reperire. In tal modo, le competenze dichiarate non sempre vanno a ricadere sul lavoro scolastico di tutta la scuola e sulla diffusione delle buone prassi. La pratica di condivisione degli strumenti e dei materiali didattici non è ancora adeguatamente diffusa. Le azioni di continuità tra ordini di scuola dovrà essere implementata e prefiggersi obiettivi di percorso qualitativamente più incisivi e giustificati ad un punto di vista cognitivo, affettivo e inclusivo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si propone di realizzare iniziative formative che rispondono ai bisogni del personale, individuati tramite un questionario on line e un confronto interno al Collegio. Da implementare le azioni volte alla valorizzazione delle competenze professionali del personale che dovrà ricadere sul miglioramento delle prassi educative, metodologiche e didattiche. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro spontanei composti da insegnanti che producono materiali che non sempre nel passato sono stati condivisi con il collegio. Tra le azioni previste dalla scuola vi sono quelle di istituire dipartimenti verticali, strutturare gruppi di lavoro misti e favorire la produzione e la circolazione di materiali.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,3	14,8	20,4
5-6 reti	X	1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	78,1	64,2	72,6
Capofila per una rete		14,1	26,0	18,8
Capofila per più reti		7,8	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,8	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	24,1	23,6	32,4
Regione	0	6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	27,3	29,0	14,5
Unione Europea	0	4,3	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	5	32,1	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,4	4,6
Altro	1	13,9	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	5,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	17,6	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,0	7,5	5,3

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,2	1,9	1,3
Altro	1	3,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	42,2	46,5	46,3
Università	Sì	78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	87,5	81,5	66,2
ASL	Sì	64,1	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	33,9	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	74,2	69,4	59,5

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	38,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,2	21,4	19,0
Altro	No	16,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	36,3	20,4	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	69,7	76,0	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,4	14,7	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MOIC84200P	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il	Sì	80,0	82,1	72,5

registro elettronico				
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,5	96,9	98,5
Altro	No	20,0	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto rivela una buona capacità di relazionarsi con le strutture pubbliche e private e un'alta apertura a progetti finanziati da enti locali e privati. Partecipa alla rete delle scuole del territorio per la formazione degli insegnanti, ai progetti cittadini organizzati dal Comune e dall'AUSL e alle iniziative di alternanza scuola-lavoro promosse dalle scuole secondarie di secondo grado della città. L'istituto ha stipulato accordi con vari soggetti (Università, Enti di formazione accreditati, soggetti privati, Associazioni sportive, altre Associazioni o Cooperative, Autonomie locali). Si tengono incontri di coordinamento tra insegnanti e rappresentanti del territorio. Attraverso la collaborazione con i soggetti esterni, l'Istituto ha la possibilità di ampliare e potenziare la propria offerta formativa. Con le famiglie degli alunni frequentanti, viene condiviso il Patto di Corresponsabilità rinnovato nell'anno scolastico 2020-2021 in conformità con le indicazioni normative che prevedono l'inserimento dell'insegnamento e condivisione degli obiettivi di Educazione civica, le prassi di comportamento istituite per garantire la sicurezza nei periodi di emergenza sanitaria e la collaborazione nei percorsi funzionali alla didattica digitale integrata. La scuola promuove inoltre forme di collaborazione con i genitori per l'attuazione di interventi formativi (laboratori, testimonianze). Da anni i genitori gestiscono i laboratori pomeridiani, nei quali vengono proposte attività varie (cucina, bricolage etc.), possibili grazie alle specifiche competenze dei genitori stessi e rivolte agli alunni in orario extracurricolare. Queste attività, così come i momenti socializzanti di vario genere (conferenze, incontri su temi specifici, di presentazione e restituzione di progetti) sono stati abrogati o rimodulati a distanza per il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019-2020 e per l'anno scolastico 2020-2021. L'Istituto utilizza strumenti on line per la comunicazione con le famiglie per tutto il periodo emergenziale: bacheca del registro elettronico, sito, incontri informativi, votazioni, organi collegiali, colloqui individuali e generali.</p>	<p>Le difficoltà organizzative, che la scuola ha vissuto per anni, richiedono tempi per una riorganizzazione e ciò si ripercuote ancora in parte sulla realizzazione dei progetti, da un punto di visto burocratico e amministrativo. A volte, la carenza di fondi non consente di dar forma ai vari progetti nella loro completezza ideale secondo la scansione prevista in fase di redazione teorica. Le iniziative di collaborazione con le famiglie promosse dalla scuola, pur essendo maggiormente pubblicizzate solo dall'anno scolastico 2019-20 attraverso il registro elettronico e il sito, riescono a coinvolgere solo una parte i genitori. Dall'anno scolastico 2020-2021 inizieranno attività di informativa e coinvolgimento delle famiglie nell'insegnamento disciplinare di Educazione civica; si tratta di un percorso sperimentale triennale previsto dalla L.92/2019 e i docenti auspicano l'individuazione di strumenti comunicativi efficaci e con ricadute positive sulle competenze di cittadinanza attiva degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta</p>

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	<p>formativa e nella vita scolastica.</p> <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>
---	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, pur non assumendone il ruolo di capofila. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. In periodi di emergenza sanitaria Covid 19, la scuola organizza a distanza gli incontri previsti per gli organi collegiali e le iniziative per coinvolgere i genitori nella partecipazione alle varie attività e a momenti di confronto sull'offerta formativa. A partire dall'anno 2019-20, le modalità di comunicazione e coinvolgimento dei genitori sono state implementate grazie all'uso capillare del registro elettronico e all'aggiornamento sistematico del sito dell'Istituto, risultando più adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le performance, all'esame di Stato, degli alunni della fascia 6-7.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni che all'esame di Stato conseguono la votazione 6 o 7. A.S. 19-20 diminuzione del 7% A.S. 20-21 diminuzione del 5% A.S. 21-22 diminuzione del 10%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del regolamento sulla valutazione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione e somministrazione di prove comuni

3. Ambiente di apprendimento

Implementazione di attività di classi aperte con modalità conformi alle norme di contenimento in contesti di emergenza sanitaria.

4. Ambiente di apprendimento

Rendicontazione e condivisione di buone prassi metodologiche testate sugli alunni.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione di attività di classi aperte con modalità conformi alle norme di contenimento in periodi di emergenza sanitaria.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Collegio docenti articolato in dipartimenti disciplinari verticali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare i livelli relativi alle competenze di cittadinanza degli alunni

Traguardo

Aumentare il valore percentuale del livello intermedio riferito alle competenze di cittadinanza degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di griglie di osservazione e valutazione delle competenze chiave

2. Ambiente di apprendimento

Riqualificazione degli spazi e dei laboratori

3. Inclusione e differenziazione

Riqualificazione degli spazi e dei laboratori

4. Continuità e orientamento

implementazione delle attività ponte tra ordini di scuole

Priorità

Implementare i livelli relativi all'acquisizione di conoscenze e competenze di Educazione Civica.

Traguardo

Aumentare i livelli di competenza acquisiti dagli alunni del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione delle attività finalizzate allo sviluppo di competenze di Educazione Civica.

2. Ambiente di apprendimento

Riqualificazione degli spazi e dei laboratori

3. Inclusione e differenziazione

Riqualificazione degli spazi e dei laboratori

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Monitoraggio delle esperienze di informazione e interazione con le famiglie in relazione all'insegnamento di Educazione Civica.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza in continuità con la scuola secondaria di II grado

Traguardo

Acquisire dati scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Predisposizione di modalità e strumenti per reperire dati quantitativi riferiti ai risultati ottenuti nel biennio dell'istruzione secondaria di secondo grado

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati scolastici: Il miglioramento degli esiti scolastici passa attraverso la condivisione di obiettivi didattici collegati e distinti in modo logico verticalmente (curricoli) ed omogeneamente diffusi orizzontalmente (prove comuni). Occorre lavorare su una maggiore condivisione di pratiche valutative. La personalizzazione dei percorsi rimane il primo principio cui ispirarsi. Competenze chiave europee: avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere. Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento. In questa ottica l'implementazione di attività autentiche e di sistemi di rilevazione delle competenze sono fondamentali, così come i progetti ponte (legati a competenze) tra ordini diversi e la disponibilità di ambienti attrezzati che permettano una didattica più aderente alle esigenze degli alunni. Continuità e orientamento: l'obiettivo è quello di promuovere esperienze di interazione didattica che seguano principi di continuità. Si intende rispondere alla necessità di essere accompagnati nel percorso scolastico, evitando fratture tra gli ordini di scuola. Nella nostra provincia si registra una percentuale alta di abbandono scolastico, da qui è nata a livello cittadino l'esigenza di monitorare gli esiti alle scuole superiori, per verificare l'andamento dei nostri studenti oltre il percorso interno ed uscire sempre di più da un'ottica autoreferenziale.